

OGGETTO Attuazione della misura di sostegno **CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'** per l'anno 2025 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16 - Approvazione dello schema di Avviso.

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI
Servizio Servizio Alloggi e Rendicontazioni

IL DIRETTORE

PREMESSE

- Richiamata la legge di regione Lombardia 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina Regionale dei Servizi Abitativi" e in particolare:
- l'art. 25 comma 2: "la Regione concorre, insieme ai Comuni e alle ALER, a sostenere l'accesso ai Servizi Abitativi Pubblici dei nuclei familiari in condizione di indigenza di cui all'articolo 23, comma 3, attraverso un Contributo Regionale di Solidarietà per il nucleo familiare, a carattere temporaneo, che sostiene il pagamento del canone dei servizi a rimborso nell'ambito dei programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale";
- l'art. 25 comma 3: "al fine di sostenere gli assegnatari dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio, istituisce un Contributo Regionale di Solidarietà, a carattere temporaneo, che copre il pagamento dei servizi a rimborso e, nei casi e modi previsti dal Regolamento Regionale, integra la differenza tra canone applicato e canone minimo per la prestazione del servizio";
- richiamato il Regolamento di regione Lombardia 10 ottobre 2019 n 11 "Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore di nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizione di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'art. 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016 ", come modificato ed integrato dall'art. 4 comma 3 della legge regionale 10 dicembre 2019 n. 21 e dal regolamento regionale 29 dicembre 2022 n. 13;
- ricordato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/4635 del 1° luglio 2025 Regione Lombardia ha approvato il riparto delle risorse regionali tra i Comuni con l'attribuzione al Comune di Cremona di un fondo di E 92.875,62;
- dato atto che con determinazione dirigenziale n. 1291 del 17 luglio 2025 è stato accertato il finanziamento regionale stanziato a favore del Comune di Cremona per l'attuazione della predetta misura di sostegno agli inquilini degli alloggi dei servizi abitativi pubblici.

MOTIVAZIONE 1) Il Regolamento di Regione Lombardia, 10 ottobre 2019 n. 11, come successivamente modificato ed integrato, disciplina il contributo regionale di solidarietà a favore di nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizione di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'art. 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016 ". Lo stesso prevede, tra l'altro, all'art. 7 che la procedura per i nuclei in difficoltà economica venga attivata dall'Ente proprietario mediante la emanazione e la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso che indica le condizioni, le modalità e i termini di presentazione della domanda, nonché i requisiti per l'accesso al contributo, i criteri di valutazione e il responsabile del procedimento.

2) Con Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/4635 del 1° luglio 2025 è stato approvato il riparto delle risorse regionali tra i Comuni con l'attribuzione al Comune di Cremona per l'anno 2025 di un fondo di E. 92.875,62.

3) E' necessario pertanto attivare la procedura relativa alla misura di sostegno CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' per l'anno 2025 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16, approvando lo schema di Avviso da pubblicare per la presentazione delle domande da parte degli inquilini in comprovate difficoltà economiche di cui al predetto comma 3, mentre gli inquilini assegnatari di alloggi in condizioni di indigenza di cui al predetto comma 2, verranno valutati direttamente dal Nucleo di Valutazione a seguito della intervenuta assegnazione.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Decreto di conferimento, ai sensi dell'art.18 del C.C.N.L. 16 Novembre 2022, dell'incarico di Elevata Qualificazione del "Servizio Gestione Integrata Processi, Contratti e Convenzioni" dal 01/01/2025 al 31/12/2027 al dipendente Emanuele Pantisano (Prot. Gen. n. 105619 del 23/12/2024).

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione

e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- L.R. 8 luglio 2016 n. 16 " Disciplina regionale dei servizi abitativi".

- Regolamento regionale 10 ottobre 2019 n. 11 "Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore di nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizione di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'art. 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016 ", come modificato ed integrato dall'art. 4 comma 3 della legge regionale 10 dicembre 2019 n. 21 e dal regolamento regionale 29 dicembre 2022 n. 13;

DETERMINA

DECISIONE

1) Attuare la misura di sostegno **CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'** per l'anno 2025 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16 approvando lo schema di avviso allegato A) da pubblicare per la presentazione delle domande da parte degli inquilini in comprovate difficoltà economiche di cui al predetto comma 3.

2) Dare atto che la spettanza del contributo gli inquilini assegnatari di alloggi in condizioni di indigenza di cui al comma 2 dell'art. 25 della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16, verranno valutati direttamente dal Nucleo di Valutazione a seguito della intervenuta assegnazione di una unità dei servizi abitativi pubblici.

3) Dare atto altresì che la spesa per l'attuazione della predetta misura di sostegno verrà approvata con successivo provvedimento contestualmente alla approvazione della graduatoria finale delle domande prevenute.

4) Non attribuisce il centro di costo in quanto non alimentato da impegni.

EFFETTI

1) L'avviso per la presentazione della domanda per l'accesso al Contributo Regionale di Solidarietà 2025 verrà pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente.

2) Destinatari del Contributo Regionale di Solidarietà, sono i nuclei familiari, assegnatari dei servizi abitativi pubblici a canone sociale, appartenenti alle aree della protezione, dell'accesso e della permanenza di cui al Regolamento Regionale 10 febbraio 2004 n. 1, aventi i requisiti previsti dall'art. 31 della legge regionale n. 27/2009.

3) La graduatoria finale delle istanze, approvata dall'Ente proprietario Comune di Cremona secondo l'ordine crescente di ISEE è composta dalle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse.

4) Il contributo assegnato sarà prioritariamente registrato nella contabilità dei canoni/spese fatturati relativo al nucleo familiare beneficiario.

5) Per l'attuazione della presente iniziativa non è richiesta la compartecipazione finanziaria dei Comuni.

6) Il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione per la trasparenza, ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

ALLEGATI - **ALLEGATO A** (impronta: **AC7B5D1A61DE3536F7F8518388E5B7216801B785D935413E9B04E8947CBA0ADE**)

pag. 4/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**. (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Grossi Eugenia**
Pratica trattata da **Anna Filippini**